



COMUNE DI SANT'ALESSIO CON VIALONE

Provincia di Pavia

N. 5 Reg. Delib.
del 29/04/2024

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : **Nomina Revisore dei conti**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **diciannove** e minuti **quarantacinque** nella sala delle adunanze, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato, previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, osservate tutte le formalità prescritte dal D.L.gs. n. 267/2000, dallo Statuto Comunale vigente e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'appello su numero undici componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>CARTANI' Ivana Maria</i>	<i>Presidente</i>	Si
<i>RUSMINI Alberto</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Si
<i>LAMBERTI Stefano</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>CAMPARI Daniele</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>GALLOTTI Luigi Angelo</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>RAGNI Luigino Emilio</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>FABBIAN Daniela</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>MARIANI Roberto</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>MAGGI Andrea</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>CERVONE Felice</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>ARADORI Claudio</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
Totale PRESENTI		7
Totale ASSENTI		4

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il Segretario Comunale Dott. Ivano Cosimo EPIFANI.

La Signor CARTANI' Ivana Maria, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza del Consiglio Comunale, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta PUBBLICA, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

OGGETTO : Nomina Revisore dei conti

Rilevato che l'art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 prescrive che i Consigli comunali durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili;

Dato atto che:

- come chiarito dal Consiglio di Stato (sentenza n. 2955/2003) e rimarcato dal Ministero dell'Interno (parere del 7 dicembre 2006) *“i limiti alla potestà deliberativa del consiglio comunale durante la campagna elettorale per il rinnovo dei componenti del predetto organo stabiliti dall'art. 38, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000, trovano la loro ragion d'essere nell'esigenza di prevenire ogni interferenza dell'organo in carica con il libero svolgimento della competizione elettorale. La scelta degli elettori potrebbe, invero, restare condizionata da scelte di particolare rilievo politico nell'imminenza delle votazioni che, in alcuni casi, potrebbero per di più provenire da soggetti che a loro volta rivestano la qualità di candidati al rinnovo dell'organo”*;
- la stessa giurisprudenza amministrativa (così TAR Veneto, sez. II, del 18 gennaio 2017, n. 50) ha chiarito che *“l'analisi circa la sussistenza dei presupposti di improrogabilità ed urgenza che giustificano l'esercizio di tale potere deve essere condotta con particolare rigore. Tuttavia una volta che l'Amministrazione abbia dato una descrizione analitica delle ragioni di opportunità ed indifferibilità con una motivazione stringente ed approfondita, i presupposti dell'urgenza ed improrogabilità costituiscono un apprezzamento di merito insindacabile in sede di giurisdizione di legittimità, se non sotto il limitato profilo della palese irrazionalità od illogicità della motivazione adottata (cfr. TAR Friuli Venezia Giulia, Sez. I, 30 agosto 2006, n. 585)”*;
- il Ministero dell'Interno (parere DAIT del 19.07.2008) ha ulteriormente precisato che *“il carattere di atti urgenti e improrogabili possa essere riconosciuto agli atti “... per i quali è previsto un termine perentorio e decadenziale, superato il quale viene meno il potere di emetterli, ovvero essi divengono inutili, cioè inidonei a realizzare la funzione per la quale devono essere formati ... o hanno un'utilità di gran lunga inferiore ” (T.A.R. Veneto 1118 del 2012)”*;
- la stessa dottrina ritiene che successivamente alla indizione dei comizi elettorali la competenza dell'organo consiliare è limitata esclusivamente all'adozione degli atti per i quali sussistano scadenze fissate improrogabilmente dalla legge e/o la cui mancata adozione cagioni un danno rilevante per l'amministrazione comunale;

Ritenuto che:

- nella fattispecie, sussistono i presupposti della “urgenza” e della “indifferibilità”, atteso che la nomina del revisore è un atto dovuto da parte dell'ente in quanto figura obbligatoriamente prevista per legge, e l'incarico l'attuale revisore dott. Redaelli è scaduto in data 28/03/2024 ; inoltre, l'approvazione della nomina non è atto discrezionale dell'Amministrazione comunale considerato che avviene mediante sorteggio effettuato dalla Prefettura di Pavia e pertanto , non costituisce una interferenza sul libero svolgimento della competizione elettorale in grado di condizionare l'elettorato, nei termini chiariti dalla giurisprudenza amministrativa e dai pareri ministeriali;

PREMESSO CHE:

- l'art. 16, comma 25 del D.L n. 138 del 13 agosto 2011, convertito in legge n. 148 del 14 settembre 2011, prevede nuove modalità di scelta dei revisori dei conti degli enti locali, demandando ad un successivo decreto del Ministero dell'Interno, da adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione, le concrete modalità di nomina dei revisori dei conti;

- il decreto ministeriale di cui sopra è stato emanato in data 15 febbraio 2012, n. 23 e con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie speciale concorsi n. 95 del 4 dicembre 2012 è stato dato avvio alle nuove modalità di scelta dei revisori mediante estrazione a sorte dal predetto elenco e la data di avvio della nuova modalità è stata fissata al 10 dicembre 2012;

CONSIDERATO CHE:

- in data 28 Marzo è scaduto l'incarico dell'attuale Revisore unico dei Conti, Dott. Gianni Redaelli e che, il Responsabile del Servizio Finanziario chiedeva alla Prefettura – UTG di Pavia l'estrazione a sorte del nuovo Revisore dei Conti.
- in data 13 febbraio 2024 si è svolto presso la Prefettura – UTG di Pavia il procedimento di estrazione a sorte per la nomina del revisore dei conti del Comune di Sant'Alessio con Vialone ;
- l'esito del sorteggio è stato il seguente:
 - 1° GAROFALO SIMONA, designato per la nomina
 - 2° BORSANI SIMONE, per eventuale rinuncia o impedimento
 - 3° COMBI VITTORIO, per eventuale rinuncia o impedimento
- questo comune ha provveduto a contattare il primo nominativo estratto;

PRESO ATTO della comunicazione pervenuta in data 6 marzo 2024 prot. 679 con la quale la dott.ssa GAROFALO SIMONA ha comunicato l'accettazione dell'incarico;

VISTO che contestualmente alla predetta comunicazione di accettazione, dott.ssa GAROFALO SIMONA ha trasmesso la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dall'art. 236 del D.Lgs. n. 267/2000 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo nonché di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs n. 39/2013;

RITENUTO quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona della dott.ssa GAROFALO SIMONA

VISTO inoltre l'art. 241, ultimo comma, del d.Lgs 267/2000 il quale stabilisce che il compenso

spettante al Revisore viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina il cui limite massimo base è fissato da apposito decreto ministeriale;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* che, all’art. 241, comma 1, prevede che *“il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell’ente locale”*;
- il D.M. 21/12/2018 recante *“Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali”*;

ATTESO CHE il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato sia superiore alla media nazionale per fascia demografica come stabilita dalla tabella B, allegata al D.M. 21 dicembre 2018;
- c) da un’ulteriore maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato sia superiore alla media nazionale per fascia demografica come stabilita dalla tabella C, allegata al D.M. 21 dicembre 2018;
- d) da un’ulteriore maggiorazione massima del 20% in relazione a ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall’art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l’esercizio delle funzioni presso istituzioni dell’ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell’art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, *“non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi”*;

RITENUTO di determinare, ai sensi del D.M. 21/12/2018 e della normativa sopra richiamata, a favore dell’organo di revisione dell’ente, i seguenti emolumenti:

A) Compenso annuo (compreso delle eventuali maggiorazioni):	€. 4.150,00
B) Rimborso massimo spese documentate di viaggio,	€. ...600,00.....
TOTALE	€. 4.750,00.....

oltre a oneri fiscali e contributivi, se e in quanto dovuti;

TENUTO CONTO la spesa annua massima sostenibile, trova copertura finanziaria al capitolo 30(Missione 01 – Programma 03) del bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

VISTA la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CON votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO dell'esito del procedimento di estrazione a sorte del revisore dei conti effettuato dalla Prefettura – UTG di Pavia;

DI NOMINARE quale Revisore dei Conti del Comune di Sant'Alessio con Vialone la dott.ssa GAROFALO SIMONA dal 30-4-2024 al 30-04-2027;

DI PRENDERE ATTO pertanto di quanto dichiarato dott.ssa GAROFALO SIMONA in ordine all'assenza di cause ostative per l'esercizio delle funzioni di Revisore e il rispetto dei limiti per l'affidamento dell'incarico di cui rispettivamente agli artt. 236 e 238 del D.lgs. 267/2000 e del D.lgs. 39/2013;

DI DETERMINARE, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/2000 e del D.M. 21/12/2008, i seguenti emolumenti a favore dell'organo di revisione:

A) Compenso annuo (compreso delle eventuali maggiorazioni):	€. 4.150,00
B) Rimborso spese massime documentate di viaggio,	€.
	<u>...600,00.....</u>
	TOTALE €.
	4.750,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se e in quanto dovuti;

DI DARE ATTO CHE la spesa massima per l'organo di revisione, è prevista al capitolo 30 (Missione 01 – Programma 03) del bilancio di previsione finanziario 2024/2026, il quale presenta la necessaria disponibilità;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Finanziario l'adempimento di tutti gli atti necessari, tra i quali di provvedere a comunicare la presente delibera alla dott.ssa GAROFALO SIMONA ;

DI TRASMETTERE copia del presente atto alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo di Pavia.

**SUCCESSIVA
MENTE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la necessità di dichiarare la presente immediatamente eseguibile;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to CARTANI Ivana Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Ivano Cosimo EPIFANI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia all'albo comunale online, ove resterà per 15 giorni consecutivi dal 08/05/2024

Sant'Alessio con Vialone, li 08/05/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Ivano Cosimo EPIFANI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Sant'Alessio con Vialone, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE()

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Sant'Alessio con Vialone, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE